

Città metropolitana di Bologna

Rassegna Stampa

a cura dell'Ufficio Stampa

UNIONE RENO GALLIERA

GAZZETTA DI MODENA	02/02/2023	64	A Modena maschere da tutta Italia Lo sproloquio? Spazio alla Pulonia <i>Redazione</i>	2
GAZZETTA DI MODENA	02/02/2023	64	AGGIORNATO - A Modena maschere da tutta Italia Lo sproloquio? Spazio alla Pulonia <i>Redazione</i>	3
GAZZETTA DI MODENA	02/02/2023	74	Torna il carnevale...e Il Coetechino Dalle maschere alla buona tavola <i>Redazione</i>	4
GAZZETTA DI REGGIO	02/02/2023	26	Torna il carnevale...e Il cotechino Dalle maschere alla buona tavola <i>Redazione</i>	6
NUOVA FERRARA	02/02/2023	16	Se ne va il vice sindaco Nominati due assessori = Rimpasto nella giunta Accorsi <i>M Puli</i>	7
NUOVA FERRARA	02/02/2023	18	Torna il carnevale...e Il coetechino Dalle maschere alla buona tavola <i>Redazione</i>	9
REPUBBLICA BOLOGNA	02/02/2023	5	Per Verde e Urbanistica una Fondazione al posto di tre = Una maxi Fondazione al posto di tre Verde e urbanistica cambiano guida <i>Marcello Radighieri</i>	11
REPUBBLICA BOLOGNA	02/02/2023	13	Mannino fa il pienone E tanto jazz <i>Redazione</i>	13
RESTO DEL CARLINO	02/02/2023	16	Da influencer per caso a volti dell'alta moda Ognuno può farcela <i>Mariateresa Mastromarino</i>	15
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	02/02/2023	53	Tassa sui defunti, una babele Garantisce servizi essenziali Ma ciascun Comune fa da sé <i>Luca Orsi</i>	17
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	02/02/2023	64	Il sindacato dei militari si presenta al Reggimento Genio Ferrovieri <i>Redazione</i>	19
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	02/02/2023	64	Addio pandemia, torna il vero Carnevale <i>Zoe Pederzini</i>	20
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	02/02/2023	64	Biblioteche in rete, un unico catalogo consultabile sul web <i>Z.p</i>	21
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	02/02/2023	65	Blackout elettrico per lavori sulla rete <i>Redazione</i>	22
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	02/02/2023	65	I bambini piantano gli alberi del futuro <i>Zoe Pederzini</i>	23
RESTO DEL CARLINO FERRARA	02/02/2023	56	Giunta, lascia Picariello Salatiello è vice = Si cambia in Giunta, lascia la vice Picariello <i>Laura Guerra</i>	24
RESTO DEL CARLINO RAVENNA	02/02/2023	80	Il Massa continua la sua corsa: tredicesima vittoria consecutiva <i>Redazione</i>	25

Carnevale 2023 Giancarlo Iattici della Società del Sandrone

«A Modena maschere da tutta Italia Lo sproloquio? Spazio alla Pulonia»

Come sarà quest'anno il Carnevale? Giancarlo, Iattici storico presidente della Società del Sandrone, risponde senza esitare: «Straordinario!» Le ragioni di questa certezza stanno nel fatto che quest'anno porteremo nella nostra città, con la collaborazione del Comitato delle Maschere Italiane, un nutrito gruppo di maschere carnascialesche originali provenienti da tutta l'Italia. I modenesi avranno così l'opportunità di avvicinare personaggi che verranno dalla Sicilia, dalla Calabria, dall'Umbria, dal Veneto, dal Piemonte, dalla Valle D'Aosta e non solo. Per dare la possibilità a grandi e piccoli di avvicinarli, è previsto a partire dalle 10.30 del 16 febbraio Giovedì Grasso in Piazza Roma il raduno di tutti

partecipanti per la registrazione e l'incontro con i Modenesi. Saranno Arlecchino, Balanzano, Pulcinella, Gianduja, ad aprire il corteo che li vedrà sfilare su bellissime auto d'epoca che partiranno da piazza Dante (stazione grande) alle 14.15.

Più numerosi del solito i gruppi mascherati che parteciperanno alla sfilata intervallati da bande musicali con majorettes che accompagneranno la carrozza storica, dono dei Bentivoglio alla Società del Sandrone, fino in Piazza Grande. Invariato il percorso del corteo che prevede il passaggio in Corso Vittorio, piazza Roma, via Farina, via Emilia Centro, Corso CanalGrande, via Saragozza, viale Rimebranze, Corso Canal Chiaro,

via Emilia e arrivo in P.zza Grande previsto alle 16.

E lo sproloquio di quest'anno come sarà? « Gli argomenti non sono mancati, molti di questi anche di una certa importanza. Avvenimenti che Sandrone tratterà con la sua proverbiale ironia senza trascurare di sottolineare, criticare e portare all'attenzione della nostra amministrazione comunale quelli più a cuore ai Geminiani. Quest'anno il Pavirone capo famiglia lascerà parlare un po' di più del solito la moglie Pulonia (anche se lo farebbe comunque) perché numerosi sono gli argomenti legati al mondo femminile e il figlio Sgorghiguelo che parlerà dei problemi dei giovani senza trascurare lo sport. Dopo l'incontro col sindaco Muzza-

relli, il corteo ripartirà verso Piazza Roma dove si esibiranno i gruppi musicali con majorettes e portare il tradizionale saluto al comandante dell'Accademia Militare.

Il programma del Carnevale modenese prevede anche il



Giancarlo Iattici
Storico presidente della Società del Sandrone, tempio delle tradizioni



Peso:35%

Carnevale 2023 Giancarlo Iattici della Società del Sandrone

«A Modena maschere da tutta Italia Lo sproloquio? Spazio alla Pulonia»

Come sarà quest'anno il Carnevale? Giancarlo Iattici storico presidente della Società del Sandrone, risponde senza esitare: «Straordinario!» Le ragioni di questa certezza stanno nel fatto che quest'anno porteremo nella nostra città, con la collaborazione del Comitato delle Maschere Italiane, un nutrito gruppo di maschere carناسcalesche originali provenienti da tutta l'Italia. I modenesi avranno così l'opportunità di avvicinare personaggi che verranno dalla Sicilia, dalla Calabria, dall'Umbria, dal Veneto, dal Piemonte, dalla Valle D'Aosta e non solo. Per dare la possibilità a grandi e piccoli di avvicinarli, è previsto a partire dalle 10.30 del 16 febbraio Giovedì Grasso in Piazza Roma il raduno di tutti partecipanti per la registrazione e l'incontro con i Modenesi. Saranno Arlecchino, Balanzano, Pulcinella, Gianduia, ad aprire il corteo che li vedrà sfilare su bellissime auto d'epoca che partiranno da piazza Dante (stazione grande) alle 14.15.

Più numerosi del solito i gruppi mascherati che parteciperanno alla sfilata intervalla-

ti da bande musicali con majorettes che accompagneranno la carrozza storica, dono dei Bentivoglio alla Società del Sandrone, fino in Piazza Grande. Invariato il percorso del corteo che prevede il passaggio in Corso Vittorio, piazza Roma, via Farina, via Emilia Centro, Corso CanalGrande, via Saragozza, viale Rimembranze, Corso Canal Chiaro, via Emilia e arrivo in P.zza Grande previsto alle 16.

E lo sproloquio di quest'anno come sarà? « Gli argomenti non sono mancati, molti di questi anche di una certa importanza. Avvenimenti che Sandrone tratterà con la sua proverbiale ironia senza trascurare di sottolineare, criticare e portare all'attenzione della nostra amministrazione comunale quelli più a cuore ai Geminiani. Quest'anno il Pavirone capo famiglia lascerà parlare un po' di più del solito la moglie Pulonia (anche se lo farebbe comunque) perché numerosi sono gli argomenti legati al mondo femminile e il figlio Sgorghiguelo che parlerà dei problemi dei giovani senza trascurare lo sport. Dopo l'incontro col sindaco Muzza-

relli, il corteo ripartirà verso Piazza Roma dove si esibiranno i gruppi musicali con majorettes e portare il tradizionale saluto al comandante dell'Accademia Militare.

Il programma del Carnevale modenese prevede anche il Gran Veglione in Maschera del '700, che si terrà all'interno delle sale storiche del Comune

Sabato 18 alle 20 si terrà la sfilata dei partecipanti per le vie del centro.

Domenica 19 Gran Carnevale dei bambini con raduno in piazza Roma dalle 14 in compagnia della Banda di Montese - Castel D'Aiano e della Grande Orchestra dell'Appennino. Sfilata con ballerini fino in Piazza Grande e saluto della piccola Famiglia Pavironica dalla Preda Ringadora.

Non mancherà l'operetta o meglio la commedia musicale che quest'anno per mancata disponibilità del teatro nel periodo del Carnevale, andrà in

scena la sera del 21 Aprile alle 20.30 al teatro comunale Pavarotti Freni.

Titolo: "Cin Cin Là", anzi visto che si tratta del Sandrone sarà... "Cin Cin Qua".

Poi Sandrone Pulonia e Sgorghiguelo da Venedi Grasso a Martedì Grasso 21 febbraio, ultimo giorno di Carnevale, faranno visite a scuole, case di riposo, ospedali ed enti che hanno richiesto la loro presenza per portare un sorriso e buon umore a tutti con tanto ottimismo per il futuro.

**Giovedì 16 febbraio
Alla moglie di Sandrone
un ruolo particolare
per affrontare con ironia
i problemi della città**



I Pavironici in piazza

Uno dei
momenti
più attesi
dell'anno



**Giancarlo
Iattici**
Storico
presidente
della
Società
del Sandrone,
tempio
delle
tradizioni



Peso:44%

Torna il carnevale... e il **cotechino**

Dalle maschere alla buona tavola

E sabato a Ferrara Siani presenta "Tramite amicizia"

Domenica per la gioia dei bambini ma, diciamo, anche per quella di molti adulti, torna il carnevale. Sono tre le sfilate in programma per il 5 febbraio, ognuna in una provincia diversa. Partiamo da "casa nostra", domenica alle 14 primo appuntamento con la nuova edizione del Carnevale di Cento, kermesse che dopo tre anni torna ai fasti di un tempo. Per l'occasione faranno bella mostra di sé le mitiche Ferrari che poi cederanno le strade ai carri allegorici. Dal palco di piazza Guercino intratterranno il pubblico la modella Anna Bardi, madrina della giornata, e il primo grande ospite dell'edizione 2023: il cantante di fama internazionale, già vincito-

re di Sanremo nel 2018, Ermal Meta, che si esibirà sul palco di piazza Guercino con alcune sue hit. Confermata la conduzione del patron Ivano Manservigi, coadiuvato dalle voci da sempre sinonimo di Carnevale Patti Po e Alessandro Ramin. In consolle la producer internazionale e dj Giulia Regain. Ingresso intero 16 euro.

Pieve e Finale Altre due piazze, come dicevamo, accoglieranno maschere, coriandoli e carri di cartapesta. A Pieve di Cento si comincia alle 14 e pure a Finale Emilia, nel Modenese, la festa avrà inizio a quell'ora. Insieme alla sfilata dei carri non mancheranno musica, stelle filanti, giochi, caramelle e i

classici stand con pinzini e un buon bicchiere di vino. Insomma, una festa in piena regola tra Ferrara, Bologna e Modena.

In tavola Anche ad Alberone di Cento si festeggia con l'undicesima edizione della sagra del cotechino. Da domani a domenica e anche il prossimo fine settimana si potranno degustare cotechino e piatti della tradizione. Lo stand gastronomico è allestito negli spazi del centro sportivo. Domenica fornelli accesi solo a pranzo. Per informazioni, dettagli e prenotazioni (sempre consigliate e gradite): tel. 051.5841994, 327.8628515.

Al cinema Sabato sera alle

21 all'Apollo Cinepark di Ferrara (via Carbone, 35) verrà proiettato in anteprima nazionale "Tramite amicizia", il film di e con Alessandro Siani che la scorsa estate è stato girato a Ferrara. Siani ha voluto esplicitamente organizzare a Ferrara l'anteprima del film, non solo perché qui è stato ampiamente girato, ma anche per ringraziare i ferraresi per l'accoglienza e la stima. Siani sarà presente in sala. Il film uscirà poi in tutta Italia dal 14 febbraio. Per informazioni e prenotazioni: 0532.762002. ●



Ermal Meta, cantautore e vincitore di Sanremo, terrà a battesimo la nuova edizione del carnevale. Sopra Siani con il ciak durante le riprese del film



Peso:35%



Ermal Meta a Cento
inaugura l'edizione
2023 della kermesse
Carri allegorici
anche a Finale Emilia
e Pieve di Cento
Si mangia ad **Alberone**



Peso:35%

Torna il carnevale... e il **cotechino** Dalle maschere alla buona tavola

E sabato a Ferrara Siani presenta "Tramite amicizia"

Domenica per la gioia dei bambini ma, diciamolo, anche per quella di molti adulti, torna il carnevale. Sono tre le sfilate in programma per il 5 febbraio, ognuna in una provincia diversa. Partiamo da "casa nostra", domenica alle 14 primo appuntamento con la nuova edizione del Carnevale di Cento, kermesse che dopo tre anni torna ai fasti di un tempo. Per l'occasione faranno bella mostra di sé le mitiche Ferrariche poi cederanno le strade ai carri allegorici. Dal palco di piazza Guercino intratterranno il pubblico la modella Anna Bardi, madrina della giornata, e il primo grande ospite dell'edizione 2023: il cantante di fama internazionale, già vincito-

re di Sanremo nel 2018, Ermal Meta, che si esibirà sul palco di piazza Guercino con alcune sue hit. Confermata la conduzione del patron Ivano Manservigi, coadiuvato dalle voci da sempre sinonimo di Carnevale Patti Po e Alessandro Ramin. In consolle la producer internazionale e dj Giulia Regain. Ingresso intero 16 euro.

Pieve e Finale Altre due piazze, come dicevamo, accoglieranno maschere, coriandoli e carri di cartapesta. A Pieve di Cento si comincia alle 14 e pure a Finale Emilia, nel Modenese, la festa avrà inizio a quell'ora. Insieme alla sfilata dei carri non mancheranno musica, stelle filanti, giochi, caramelle e i

classici stand con pinzini e un buon bicchiere di vino. Insomma, una festa in piena regola tra Ferrara, Bologna e Modena.

In tavola Anche ad Alberone di Cento si festeggia con l'undicesima edizione della sagra del cotechino. Da domani a domenica e anche il prossimo fine settimana si potranno degustare cotechino e piatti della tradizione. Lo stand gastronomico è allestito negli spazi del centro sportivo. Domenica fornelli accesi solo a pranzo. Per informazioni, dettagli e prenotazioni (sempre consigliate e gradite): tel. 051.5841994, 327.8628515.

Al cinema Sabato sera alle

21 all'Apollo Cinepark di Ferrara (via Carbone, 35) verrà proiettato in anteprima nazionale "Tramite amicizia", il film di e con Alessandro Siani che la scorsa estate è stato girato a Ferrara. Siani ha voluto esplicitamente organizzare a Ferrara l'anteprima del film, non solo perché qui è stato ampiamente girato, ma anche per ringraziare i ferraresi per l'accoglienza e la stima. Siani sarà presente in sala. Il film uscirà poi in tutta Italia dal 14 febbraio. Per informazioni e prenotazioni: 0532.762002. ●

Ermal Meta a Cento inaugura l'edizione 2023 della kermesse **Carri allegorici** anche a Finale Emilia e Pieve di Cento Si mangia ad **Alberone**



Ermal Meta, cantautore e vincitore di Sanremo, terrà a battesimo la nuova edizione del carnevale. Sopra Siani con il ciak durante le riprese del film



Peso:56%

Cento

Se ne va il vice sindaco Nominati due assessori

► Vanina Picariello si dimette dall'incarico di vice sindaco e Edoardo Accorsi nomina due nuovi assessori: Filippo Taddia e Dalila Delogu.

► Pulidori a pag. 16

Rimpasto nella giunta Accorsi

La vicesindaco Picariello lascia per «motivi personali», Salatiello diventa numero 2 Entrano Delogu (Politiche sociali) e Taddia (Attività produttive). Valzer di deleghe

Cento Un anno e quattro mesi dopo l'insediamento, il sindaco Edoardo Accorsi cambia l'assetto della propria Giunta. Entrano due nuovi assessori: Filippo Taddia, 40 anni, residente a Pieve di Cento, imprenditore e commerciante per più di dieci anni; e Dalila Delogu, 40 anni, avvocatessa di Cento residente a Buonacompra. Esce la vicesindaco Vanina Picariello (nella foto a destra). Delega da vicesindaco affidata a Vito Salatiello che assumerà anche la delega a consultazione/frazioni. «È passato un anno e quattro mesi dal nostro insediamento – ha detto il sindaco Accorsi – Un periodo di lavoro intenso».

«Un lavoro di verifica – prosegue il sindaco – anche personale che nel caso della vicesindaco Vanina Picariello è coinciso con un momento personale difficile, che abbiamo condiviso, e che l'ha portata a una scelta sofferta ma chiara».

Dopo il sindaco a prendere la parola è stata la stessa Picariello che conferma: «Una scelta non facile. Con il sindaco ho avuto la possibilità di riflettere sulla mia condizione personale al netto del lavoro svolto. È un ruolo impegnativo che chiede il massimo delle proprie potenzialità e grande senso del dovere. Negli ultimi mesi ho avuto la necessità di dedicare più tempo alla mia vita personale e alla mia famiglia. Il coesistere delle cose era di-

ventato difficilmente sostenibile, e per senso di respon-

sabilità ho fatto una scelta difficile ma necessaria». Da parte sua il sindaco ha ringraziato la Picariello per il lavoro svolto.

Proiettato sul futuro e sul riprendere il lavoro «che non si è mai fermato», Accorsi indica la nuova composizione della Giunta: «Vito Salatiello assumerà la delega da vicesindaco, ci siamo conosciuti da giovanissimi impegnati nel volontariato sociale – ricorda il primo cittadino – da lui abbiamo condiviso tantissime esperienze e abbiamo sempre avuto un rapporto di grande fiducia e stima reciproca. Un grande lavoratore – sono parole del primo cittadino –: intelligente, concreto, radicato sul territorio e sempre disponibile. Prenderà anche la delega delle consultazioni e alle frazioni». Una scelta non facile quella operata dal sindaco, che conferma: «Ho la fortuna di avere un'ottima squadra, non solo sotto il profilo delle competenze ma anche sotto il profilo umano. Ciascun assessore ha svolto un buon lavoro quest'anno, abbiamo messo davanti il bene del gruppo rispetto a quello dei singoli».

A concludere la squadra,

impegnando definitivamente tutte le caselle previste si inseriscono: Dalila Delogu, avvocatessa di Cento da sempre attiva nel sociale che assumerà la delega delle Politiche Sociali; e Filippo Taddia, imprenditore nell'ambito della comunicazione, ex commerciante a Bologna e Firenze, che guiderà l'assessorato delle Attività produttive e commercio e Comunicazione.

Sempre il sindaco Accorsi a concludere: «Assumerò la delega Sviluppo economico e impresa, l'assessore Gaiani quella dei Servizi al cittadino e l'assessore Bidoli quella delle Pari opportunità. Sono contento di questo nuovo assetto: confermiamo una squadra equilibrata, fatta di giovani e di persone con più esperienza, che è impegnata politicamente ma che prima di tutto rappresenta il territorio ed è ben radicata. Dalila e Filippo sono già al lavoro da alcuni giorni – ha ribadito lo stesso sindaco Accorsi – avranno bisogno dell'allenamento fisiologico per entra-



re in partita, una volta acquisiti i giusti polmoni saranno giocatori imprescindibili».

M. Puli.

**Il primo cittadino
«Abbiamo fatto
un lavoro di verifica
anche personale, questa
è un'ottima squadra»**

Rimpasto

La nuova
Giunta
del sindaco
Edoardo
Accorsi

16

I mesi
in cui la giunta
del sindaco
Edoardo
Accorsi
ha lavorato
senza cambi

2

I nuovi
assessori:
l'imprenditore
Filippo Taddia
e l'avvocato
Dalila Delogu



**Vanina
Picariello**

Una scelta
non facile
Negli ultimi
mesi ho avuto
necessità
di dedicare
più tempo
alla mia vita
personale
e alla famiglia
Ne avevo
parlato
al sindaco



Peso:1-4%,16-52%

Torna il carnevale... e il **cotechino** Dalle maschere alla buona tavola

E sabato a Ferrara Siani presenta "Tramite amicizia"

Domenica per la gioia dei bambini ma, diciamo, anche per quella di molti adulti, torna il carnevale. Sono tre le sfilate in programma per il 5 febbraio, ognuna in una provincia diversa. Partiamo da "casa nostra", domenica alle 14 primo appuntamento con la nuova edizione del Carnevale di Cento, kermesse che dopo tre anni torna ai fasti di un tempo. Per l'occasione faranno bella mostra di sé le mitiche Ferrari che poi cederanno le strade ai carri allegorici. Dal palco di piazza Guercino intratterranno il pubblico la modella Anna Bardi, madrina della giornata, e il primo grande ospite dell'edizione 2023: il cantante di fama internazionale, già vincito-

re di Sanremo nel 2018, Eraldo Meta, che si esibirà sul palco di piazza Guercino con alcune sue hit. Confermata la conduzione del patron Ivano Manservigi, coadiuvato dalle voci da sempre sinonimo di Carnevale Patti Po e Alessandro Ramin. In consolle la producer internazionale e dj Giulia Regain. Ingresso intero 16 euro.

Pieve e Finale Altre due piazze, come dicevamo, accoglieranno maschere, coriandoli e carri di cartapesta. A Pieve di Cento si comincia alle 14 e pure a Finale Emilia, nel Modenese, la festa avrà inizio a quell'ora. Insieme alla sfilata dei carri non mancheranno musica, stelle filanti, giochi, caramelle e i

classici stand con pinzini e un buon bicchiere di vino. Insomma, una festa in piena regola tra Ferrara, Bologna e Modena.

In tavola Anche ad Alberone di Cento si festeggia con l'undicesima edizione della sagra del cotechino. Da domani a domenica e anche il prossimo fine settimana si potranno degustare cotechino e piatti della tradizione. Lo stand gastronomico è allestito negli spazi del centro sportivo. Domenica fornelli accesi solo a pranzo. Per informazioni, dettagli e prenotazioni (sempre consigliate e gradite): tel. 051.5841994, 327.8628515.

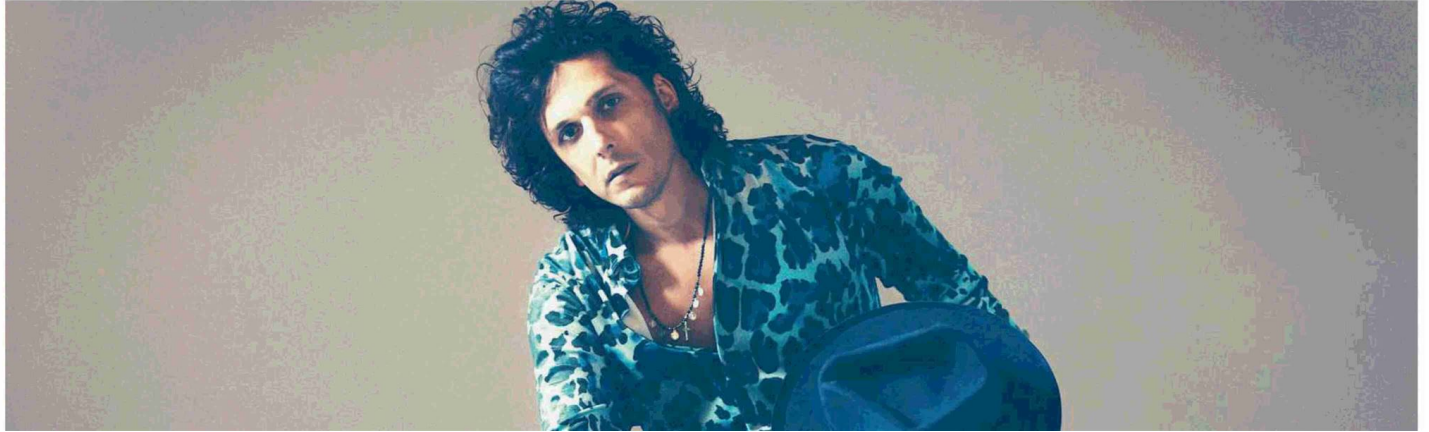
Al cinema Sabato sera alle

21 all'Apollo Cinepark di Ferrara (via Carbone, 35) verrà proiettato in anteprima nazionale "Tramite amicizia", il film di e con Alessandro Siani che la scorsa estate è stato girato a Ferrara. Siani ha voluto esplicitamente organizzare a Ferrara l'anteprima del film, non solo perché qui è stato ampiamente girato, ma anche per ringraziare i ferraresi per l'accoglienza e la stima. Siani sarà presente in sala. Il film uscirà poi in tutta Italia dal 14 febbraio. Per informazioni e prenotazioni: 0532.762002. ●

Ermal Meta a Cento
inaugura l'edizione
2023 della kermesse
Carri allegorici
anche a Finale Emilia
e Pieve di Cento
Si mangia ad **Alberone**



Peso:33%



Peso:33%

La città che cambia

Per Verde e Urbanistica una Fondazione al posto di tre

Tre fondazioni in una. Per intervenire con più forza sul verde e l'urbanistica in città, per far crescere la partecipazione e il welfare sociale. In vista delle nuove opere finanziate con il Pnrr, e non solo, e dei grandi progetti su ambiente e clima che ridisegneranno Bologna. Il Comune intende accorpate Fondazione Innovazione Urbana, Fondazione Villa Ghigi e

Fondazione Rusconi in un unico grande soggetto «più coeso» e capace di fare massa critica.

di **Radighieri** ● a pagina 5

Una maxi Fondazione al posto di tre Verde e urbanistica cambiano guida

di **Marcello Radighieri**

Tre fondazioni in una. Per intervenire con più forza sul verde e l'urbanistica in città, per far crescere la partecipazione e il welfare sociale. In vista delle nuove opere finanziate con il Pnrr, e non solo, e dei grandi progetti su ambiente e clima che ridisegneranno Bologna.

Il Comune intende accorpate Fondazione Innovazione Urbana, Fondazione Villa Ghigi e Fondazione Rusconi in un unico grande soggetto «più coeso» e capace di fare massa critica. «Entro l'estate vorremmo arrivare a definire questa nuova realtà - conferma Matilde Madrid, capo di Gabinetto del sindaco - confidiamo possa diventare un interlocutore importante a livello nazionale ma anche oltre i confini del nostro Paese».

I tre enti hanno storie e finalità diverse, ma spesso si trovano a lavorare su tematiche o progetti comuni. La Fondazione Innovazione Urbana, ad esempio, è nata nel 2018 come «centro di ricerca, sviluppo e comunicazione delle trasformazioni urbane»: nel concreto si occupa di progettazione architettonica (proprio domani inaugura la nuova piazza scolastica di fronte alle scuole Tambroni) e «urbanismo tattico» ma anche di promozione della par-

tecipazione (coordina ad esempio il Bilancio partecipativo ed è coinvolta nell'Assemblea per il Clima).

La Fondazione Villa Ghigi è stata invece istituita nel 2001 sulla scia dell'esperienza del Centro Villa Ghigi ed è dedicata ad attività legate all'ambiente: laboratori per bambini, visite guidate, programmi didattici, organizzazione di eventi come «Diverdeinverde» e gestione dei parchi di Villa Ghigi e Villa Aldini. Infine, la Fondazione Rusconi è stata creata negli anni '20 del secolo scorso per gestire l'eredità lasciata al Comune da Pietro Giacomo Rusconi: attualmente i proventi degli affitti calmierati garantiti dagli immobili sparsi tra Bologna, Castel Maggiore e San Lazzaro (valore complessivo del patrimonio: circa 6 milioni) vengono reinvestiti principalmente in studi urbanistici (piazza Rossini e via delle Moline, tanto per fare due esempi), progetti artistici e di rigenerazione della zona universitaria.

Il progetto della fusione nasce «rispetto alle grandi trasformazioni che la città deve affrontare», spiega Madrid riferendosi ad esempio al progetto Impronta Verde e ai piani integrati del Pnrr. Dato che «spesso queste tre fondazioni sono attive su temi interconnessi», si punta allora a far fronte comune per arrivare ad una «maggiore efficienza proget-

tuale». Ufficialmente il percorso è stato avviato a settembre, ma l'idea era nell'aria già da qualche tempo. In aprile, infatti, in una lettera del sindaco indirizzata alla Fondazione Villa Ghigi già si segnalava la volontà dell'amministrazione di avviare «un percorso di revisione generale degli organismi al fine di individuare modelli gestionali più efficaci».

Le forme precise di questi modelli sono però ancora in fase di studio. Un po' perché c'è la necessità di mantenere le caratteristiche peculiari delle tre fondazioni (il nome di Rusconi, ad esempio, non può scomparire), un po' perché vanno armonizzate contabilità e strutture (il Comune ha incaricato uno studio di commercialisti). Nodi che dovrebbero venire al pettine nel giro di qualche mese: «Speriamo di dare vita a questo nuovo soggetto insieme agli altri soci fondatori coinvolti», ossia alla Città metropolitana e all'università. Il personale (una ventina di dipendenti fissi, a cui vanno poi sommate le collaborazioni) «non verrà toccato». E sul tema delle risorse:



Peso: 1-6%, 5-50%

«Certamente potremmo fare economia - conclude Madrid - ma il prodotto finale sarà molto più della somma delle singole fondazioni anche a parità di risorse».

Il Comune intende accorpate Innovazione urbana Villa Ghigi e Rusconi. Senza tagli al personale



📷 Le immagini

Sopra l'antico edificio del parco di Villa Ghigi. Qui a fianco gli orti urbani di via della Braina



Peso:1-6%,5-50%

Appuntamenti



Peso:12%

Mannino fa il pienone E tanto jazz

● **Ada Flocco Quartet**

Il giovedì della Cantina Bentivoglio si anima con il quartetto guidato da Ada Flocco e completato dal pianoforte di Filippo Galbiati, dal contrabbasso di Filippo Cassanelli e dalla batteria di Dario Rossi. Via Mascarella 4/b, ore 21.30, info 051 265416.

● **Teresa Mannino**

Tutto esaurito per "Il giaguaro mi guarda storto", lo show di Teresa Mannino, attesa stasera sul palco del Celebrazioni con la replica del suo nuovo spettacolo scritto con Giovanna Donini. Via Saragozza 234, ore 21, sold out.

● **Ignazi e Riso**

Piero Ignazi e Enzo Riso presentano "Elezioni e partiti nell'Italia repubblicana", volume che, dal dopoguerra alla vigilia delle elezioni del 2022, mostra quanto i partiti abbiano cercato di adattarsi a una società in rapido cambiamento. Libreria Feltrinelli, piazza Ravegnana, ore 18, gratuito.

● **"Life Is (Not) A Game"**

È in programma stasera la presentazione del doc con protagonista lo street artist "Laika". L'artista, in mostra presso la collettiva "Jago, Banksy, TVboy e altre storie controcorrente" di Palazzo Albergati, sarà presente col regista Antonio Valerio Spera. Cinema Lumière, piazzetta Pasolini, ore 20, info <https://cinetecadibologna.it>

● **"Johnny Guitar"**

Ivan Cipressi della Libreria di Cinema, Teatro e Musica introduce la versione restaurata di "Johnny Guitar", pellicola del 1954 di Nicholas Ray, in lingua originale con sottotitoli. Cinema Teatro Bellinzona, via Bellinzona 6, ore 20.30, ingresso 6 euro



Peso:12%

Fratelli oltre la disabilità Da influencer per caso a volti dell'alta moda «Ognuno può farcela»

Sui social sono diventati famosi pubblicando scatti della loro quotidianità
Ma i due giovani bolognesi, uno affetto da sindrome di Down,
adesso sono tra i protagonisti di una campagna di Hugo Boss

di **Mariateresa Mastromarino**
BOLOGNA

Condividono la loro quotidianità con il mondo intero, mostrando il loro rapporto attraverso foto, video e scherzi. È ciò che fanno Giovanni e Andrea Cerullo, i due fratelli di 30 e 26 anni di Bentivoglio (Bologna) che da tempo hanno scelto di pubblicare sui social frammenti della loro vita, mostrando la normalità della disabilità e sensibilizzando i loro 'seguaci' sull'importanza dell'inclusione: Giovanni infatti, il più grande dei due, è affetto dalla sindrome di Down. Ma da questa attività di puro intrattenimento, mai si sarebbero aspettati così tanto successo, raggiungendo quasi diecimila *followers* su Instagram e più di centomila su Tik Tok. Proprio questo seguito di popolarità ha permesso ai due fratelli di volare nell'alta moda, partecipando come modelli all'ultima campagna pubblicitaria di Hugo Boss.

«**Non** ci saremmo mai aspettati una proposta simile - dice Andrea -. Siamo stati contattati a dicembre, e ci hanno chiesto di diventare i volti di una pubblicità social che riguarda la disabilità, mostrando al grande pubblico che siamo tutti uguali. Boss, infatti, si diventa: ognuno può emergere e diventare importante, a prescindere dal proprio contesto sociale e personale».

Un'esperienza importante, che colloca il volto dei due ragazzi tra personaggi famosi del mondo dello spettacolo e dello sport, come il tennista Matteo Berrettini e la modella Naomi Campbell. E per chi, come i due fratelli, continua a condurre la stessa vita di sempre, solamente con qualche amico digitale in più, questa occasione rappresenta un trampolino di lancio, in particolare per Giovanni, che prima di questo progetto il modello non l'aveva mai fatto: «Mi sono sentito bello e molto più forte - racconta lui stesso -. Fare il modello mi è servito, e ora mi sento quasi un vip, come Fedez. Vorrei poterlo fare ogni giorno, perché l'esperienza del set fotografico è stata davvero divertente. Mi piacerebbe riprovare la stessa sensazione: quella di essere speciale».

La possibilità di posare per un brand così conosciuto, apparendo nel suo ampio contesto internazionale, ha un significato di portata ben più ampia, coinvolgendo di fatto tutti coloro che come Giovanni possono essersi sentiti emarginati o esclusi. «È un orgoglio poter partecipare a un progetto così inclusivo - aggiunge Andrea -. Rendere normale la disabilità è da sempre il nostro obiettivo, e attraverso i nostri contenuti cerchiamo di mostrarlo quotidianamente. Si tratta di un messaggio importan-

te, che sprona tutti a estrapolare la parte migliore da ogni difficoltà o condizione che troviamo nelle nostre vite». Il pubblico sempre in crescita e i numeri raggiunti ne sono la prova: «Gli ultimi video su Tik Tok hanno raggiunto più o meno circa un milione di visualizzazioni - precisa ancora Andrea -. Sono riscontri importanti, soprattutto per noi, che abbiamo iniziato a condividere i video per divertimento, coinvolgendo i nostri amici e parenti, e siamo arrivati poi alla Milano Fashion

Week e all'incontro di pugilato di Daniele Toretto con Luis e Sfera».

Gli eventi e le occasioni mondane non distolgono i due ragazzi dal loro obiettivo, che attraverso la campagna pubblicitaria è diventato ancora più forte. «Voglio dire ai ragazzi come me che non devono sentirsi diversi - afferma Giovanni -. Mi piacerebbe aiutare chi si sente escluso o solo, facendogli vedere che, in realtà, è bello così com'è». E ai bulli, in particolare, Giovanni vuole trasmettere un semplice, ma forte messaggio: «Bisogna essere gentili e cortesi con tutti. Screditare gli altri non vi renderà migliori: dimostra solo la vostra infelicità».



Peso:70%

Da piccolo ho subito anche io atti di bullismo, ma questi atteggiamenti non mi hanno fermato, e ora conosco tutti la bellezza dell'essere diversi».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'OBIETTIVO

«A dicembre ci hanno contattati per mostrare al grande pubblico che siamo tutti uguali»

LA CONQUISTA DI GIOVANNI

«Mi sono sentito bello e forte Vorrei riprovare la stessa sensazione, quella di essere speciale»



Da sinistra, Andrea e Giovanni Cerullo nell'immagine della campagna di Hugo Boss



Peso:70%

Tassa sui defunti, una babele «Garantisce servizi essenziali» Ma ciascun Comune fa da sé

Il diritto fisso sul trasporto delle salme può variare da un'amministrazione a un'altra
Spiega Palazzo d'Accursio: «Così si mantiene la gratuità dell'obitorio e di altre attività»

di **Luca Orsi**

Il linguaggio asettico del legislatore lo definisce «diritto fisso». Un Decreto del presidente della Repubblica - DPR 285 del 1990 - lo prevede «ove sia richiesto il trasporto di cadaveri da comune ad altro comune». Volgarmente definita 'Tassa sulla morte', può essere applicata (o meno) a discrezione di ciascuna amministrazione. Che, entro certi limiti, è libero di determinarne l'importo.

A Bologna, per esempio, la tariffa ammonta a 112,63 euro in caso di trasferimento di una salma nel territorio comunale; e 187,69 per trasferimenti da e per altri comuni.

In altri comuni - per esempio San Lazzaro, Zola Predosa, Castel Maggiore, Pianoro e Ozzano - la tassa non viene applicata. C'è chi richiede solo il pagamento di un'imposta di bollo. E chi invece applica tariffe diverse.

Le variabili, quindi, in mancanza di una norma che uniformi il tariffario, sono tante. Anche all'interno del territorio della stessa Città metropolitana. E chi deve trasportare la salma di un proprio caro da una città all'altra può trovarsi di fronte a una babele di balzelli, spesso inattesi e non ben comprensibili.

Il caso è stato sollevato due giorni fa da Vitaliano Tugnoli, professore associato di Biochi-

mica all'Unibo. Che, ritenendo «ignobile, vergognosa e immorale» la tassa richiesta dal Comune di Bologna per l'uscita della salma della madre dal territorio comunale, si è rivolto al presidente della Repubblica.

Il Capo dello Stato, si legge nella risposta del Quirinale, «non può adottare specifiche misure, non potendo interferire sull'esercizio di competenze assegnate ad altri organi dello Stato. Ad ogni modo, e in considerazione della delicatezza della questione da Lei sollevata, la Sua nota è stata sottoposta all'attenzione del Ministero dell'economia e delle finanze per le valutazioni di competenza».

Ma a che cosa serve questa tassa, che da alcuni viene vista come un'odiosa gabella di sapore medievale? Da Palazzo d'Accursio fanno sapere che «i cosiddetti 'diritti fissi' sono contributi che il Comune richiede, in base ad una norma degli anni '90, per ogni trasporto funebre che si svolge all'interno del territorio comunale, in entrata o in uscita dallo stesso».

Con il pagamento di questo contributo il Comune, direttamente o attraverso soggetti controllati, come Bologna Servizi Cimiteriali, «può garantire gratuitamente una serie di servizi essenziali che sono funzionali al trasporto stesso, come ad esempio la gestione dell'obitorio comunale, o la gestione di tutti quei rapporti, e le relative pratiche, che si rendono necessari

dopo un decesso».

Rapporti che, spiegano ancora dal Comune, «possono coinvolgere diversi soggetti, come altri Comuni, la medicina legale, la procura, l'aeroporto, i consolati, oltre che le agenzie funebri che si occupano dell'organizzazione del funerale e dei trasferimenti dei defunti».

Nella tariffa sono, quindi, ricomprese «tutte quelle attività sul piano formale e amministrativo che garantiscono servizi essenziali ai cittadini, compresa la ricerca dei congiunti in vita e le spese funerarie, qualora questi non vengano rintracciati o non possano sostenere i costi delle esequie delle persone che sono mancate».

Ciclicamente la questione della tassa sui defunti torna alla ribalta della cronaca. Nell'aprile del 2016, il consiglio comunale ne votava, all'unanimità, l'abolizione. Ma, come testimoniano le proteste di cittadini già l'anno dopo, fino al professor Tugnoli due giorni fa, la decisione presa quasi sette anni fa dal consiglio è rimasta, è il caso di dirlo, lettera morta.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

VITALIANO TUGNOLI

«È una tassa davvero ignobile, vergognosa e immorale»



Peso: 94%

Hanno detto

LA RISPOSTA



Presidenza della Repubblica Il Segretariato generale

«**Il Capo dello Stato** non può adottare specifiche misure, non potendo interferire sull'esercizio di competenze di altri Organi dello Stato. Ma in considerazione della delicatezza della questione da Lei sollevata, la Sua nota è stata sottoposta all'attenzione del Ministero dell'economia e delle finanze per le valutazioni di competenza»

Le tariffe a Bologna

112,63 euro
trasferimento salma
nel territorio comunale

187,69 euro
per trasferimenti
da e per altri comuni

La risposta del Quirinale alla lettera
del professor Vitaliano Tugnoli

SEGRETIARIATO GENERALE
DELLA PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA
UFFICIO PER GLI AFFARI GIURIDICI
E LE RELAZIONI COSTITUZIONALI

Ad ogni modo, e in considerazione della delicatezza della questione da Lei sollevata, la Sua nota è stata sottoposta all'attenzione del Ministero dell'economia e delle finanze per le valutazioni di competenza.

Con i migliori saluti

p. Il Direttore dell'Ufficio
(dott. Giorgio Bonerba)

IL CONSIGLIO COMUNALE Nel 2016, all'unanimità, aveva abolito la gabella

Punti di vista

IN PROVINCIA



Qui non si paga Scelte differenti

In alcuni Comuni della Città metropolitana come San Lazzaro, Zola Predosa, Ozzano, Castel Maggiore e Pianoro, la tassa non è applicata

SOTTO LE DUE TORRI



L'amministrazione

«Coperto il costo di attività diverse»

«**Nella tariffa** sono comprese tutte quelle attività sul piano formale e amministrativo che garantiscono servizi essenziali ai cittadini»

LA NORMA



Il Dpr 285 del 1990

«Può essere imposto un diritto fisso»

«**Ove sia** richiesto il trasporto di cadaveri da un Comune a un altro Comune o all'estero, può essere imposto il pagamento di un diritto fisso»



Peso:94%

Svolta storica per gli uomini dell'esercito

Il sindacato dei militari si presenta al Reggimento Genio Ferrovieri

Il fondatore Gentile (Aspmi):
«La nuova legge rappresenta il futuro per le Forze Armate nella tutela del personale»

CASTEL MAGGIORE

Con la legge 46 del 2022 anche i militari hanno diritto a essere rappresentati da un sindacato. E ieri, per la prima volta, al Reggimento Genio Ferrovieri di Castel Maggiore le porte si sono aperte per ospitare l'assemblea dell'Aspmi, l'Associazione Sindacale Professionisti Militari, che ha incontrato il personale militare nella sede di una delle specialità di eccellenza dell'Esercito. Presenti i fondatori del sindacato, Francesco Gentile e Leonardo Mangiulli, per cui si è trattato di «un'occasione

di confronto e di partecipazione, in cui i militari del Genio Ferrovieri hanno avuto modo di interagire, per la prima volta, con una sigla sindacale militare. Una svolta che definiamo epocale: questa legge rappresenta il futuro per le Forze Armate e per le Forze di Polizia a ordinamento militare, sia per quanto riguarda la tutela economica, giuridica e sindacale», spiegano.

Nell'incontro, Aspmi ha illustrato ai presenti le prerogative della legge sui sindacati militari e il programma che intende perseguire, soffermandosi sulla differenza tra la rappresentanza e i sindacati militari. «Una rappresentanza militare che ha il compito di lasciare il testimone alla nuova forma rappresentativa,

preparando il personale a quello che sarà il cambiamento», spiegano i fondatori del sindacato, che con i militari presenti hanno affrontato anche il tema della previdenza dedicata, «nota dolente – dicono – che in questo momento sta investendo tutto il Comparto Difesa e Sicurezza e che questa sigla sindacale porta avanti con determinazione, facendo di tutto per scongiurare la malaugurata eventualità che i militari percepiscano una pensione che rasenti il reddito di cittadinanza». Un impegno portato avanti, concludono, con «imprescindibile collaborazione sinergica con l'Amministrazione».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Francesco Gentile, fondatore del sindacato Aspmi



Peso:25%

Addio pandemia, torna il vero Carnevale

Domenica la prima delle tre grandi sfilate con i carri allegorici e le mascherate. E il 20 maggio verrà riproposta la versione primaverile

PIEVE DI CENTO

Tutti pronti ai blocchi di partenza per il tanto atteso carnevale di Pieve di Cento che prenderà il via, grazie alla costante collaborazione tra amministrazione comunale e Pro Loco del paese, questo fine settimana, dopo due anni di pandemia.

Appuntamento il 5, il 12 e il 19 febbraio, con eventuale recupero il 5 marzo in caso di maltempo in una di queste tre date. Ma non finisce qui. Visto il successo del carnevale «primaverile» dedicato alle famiglie e ai bambini si prosegue con una bella giornata di festa anche sabato 20 maggio. Il 'Carnevel d'la Piv' partirà, come detto, domenica 5 febbraio alle ore 14.30 con una grande sfilata di apertura, assieme al jazz and funk della Bologna Bridge Band, per vivere le atmosfere singolari del Carnevale di New Orleans. A seguire, domenica 12 febbraio sempre dalle ore 14.30 seconda giornata di sfilate, per un tuffo al Carnevale di Rio assieme alle percussioni e le danze della

Escola de Samba Vamolà e Samba-beleza. Chiusura, poi, domenica 19 febbraio dalle ore 14.30 con la consueta grande sfilata di chiusura e premiazione da parte delle scuole del carro più bello, con un arrivederci al 2024. Previsti, dunque, per l'ultima giornata, oltre alla grande sfilata di carri allegorici e macchine da gettito, il trenino itinerante, i gonfiabili, le brasiliane, i giocolieri, il truccabimbi e l'animazione a cura di Punto e Virgola, con tanto di mascotte a sorpresa dei personaggi preferiti dai bambini. L'ingresso ai tre eventi è, come sempre, a offerta libera e la conduzione è affidata agli 'Alex & Co' e il Media Partner della manifestazione sarà Radio 'Latte e Miele'. In caso di maltempo il recupero sarà domenica 5 Marzo alle ore 14.30. L'organizzazione dello storico appuntamento, patrocinato dal Comune, è stata interamente a carico della Pro Loco di Pieve di Cento e del Comitato delle società carnevalesche.

Dalla Pro Loco raccontano: «Attualmente ci lavorano dieci società carnevalesche con un numero complessivo di volontari di circa 150 persone che si auto-

tassano e organizzano iniziative per finanziare il progetto, in quanto non abbiamo sovvenzioni né pubbliche né private. Di particolare rilevanza è l'età media dei volontari, che non supera i 40 anni, giovani che lavorano praticamente tutto l'anno per la costruzione dei carri allegorici mettendo a frutto le proprie capacità e creatività nella lavorazione della cartapesta. Di particolare rilevanza l'aspetto didattico del nostro carnevale, dovuto allo stretto rapporto con le scuole elementari e medie del paese».

Zoe Pederzini

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PRO LOCO IN FERMENTO

«Al lavoro 10 società carnevalesche con 150 volontari, quasi tutti giovani»



Maschere e carri in centro in una delle passate edizioni del Carnevale



Peso:44%

Con il nuovo sito Bibest i comuni della Pianura Est rendono più accessibili le loro risorse

Biblioteche in rete, un unico catalogo consultabile sul web

Attraverso Internet sarà possibile consultare gli appuntamenti e ricercare i volumi

È online il sito Bibest, che raggruppa e permette di visitare le offerte di tutte le biblioteche del Distretto Pianura est (Argelato, Baricella, Bentivoglio, Budrio, Castel Maggiore, Castello d'Argile, Castenaso, Galliera, Malalbergo, Molinella, Pieve di Cento, San Giorgio di Piano, San Pietro in Casale).

Da oltre vent'anni una rete composta dalle biblioteche di questi comuni offre ai cittadini del territorio accesso a cultura, formazione e intrattenimento attraverso: un importante patrimonio

documentale: circa quattrocen- tomila sorgenti tra volumi, riviste, dvd, un ricco calendario di eventi tra incontri, corsi, spettacoli e una vasta selezione di risorse online: la biblioteca digitale, il sito, i social network.

Competenza, professionalità e collaborazione sono gli strumenti che i bibliotecari del distretto mettono al servizio della collettività per la creazione di progetti condivisi e trasversali, che possano rafforzare il senso di appartenenza e la partecipazione sociale e culturale. Il neonato sito Internet distrettuale vuole appunto essere il cuore di Bibest: la vetrina delle attività e dei servizi offerti, lo specchio della condivisione e del lavoro delle biblioteche del Distretto Pianura Est, il simbolo della loro

identità unitaria e cooperativa. Il sito in questione è di facile consultazione e prevede anche una sezione, oltre a quella dedicata ai prossimi appuntamenti del territorio, dove poter cercare il prodotto richiesto o l'appuntamento desiderato tramite parole chiave, verificando comodamente da casa o dal cellulare la presenza di un volume all'interno dei cataloghi di tutte le biblioteche in rete.

z. p.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso:19%

SAN PIETRO IN CASALE

Blackout elettrico per lavori sulla rete

Interruzione di energia elettrica l'8 febbraio. Lo comunica il sito dell'amministrazione avvisando che l'energia verrà interrotta in alcune vie di San Pietro in Casale per effettuare lavori sugli impianti: «E-distribuzione ci ha informato che nella giornata di mercoledì 8 febbraio dalle ore 10.30 alle ore 11.30 si rende necessaria una interruzione dell'energia

elettrica a San Pietro in Casale. Tale interruzione si rende necessaria per svolgere in sicurezza lavori sulla rete elettrica». Le vie interessate sono: via Rubizzano 27, 51, 91, 105, 111, 151, 163, 211, 227, 247, 27a, 27b, 67a, 67b, 67c, 91p, 227d, 227e, 12, 46, 114, 146, 176, 202, 224, 250, 270, 350, 62b, 62c, 62d, 62e, 62f, 62g, 62/1, 114/1, via Roma 109, 109/a, 109b, 109/c, 175a,

via Battisti c da 51 a 55, 49a, 51a, via Bologna 330.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso:9%

L'iniziativa

I bambini piantano gli alberi del futuro

Gli alunni della scuola primaria Don Milani di San Marino hanno messo a dimora 90 arbusti grazie a Natù e One Express

BENTIVOGLIO

Nel Comune di Bentivoglio sono arrivati 90 alberi piantumati grazie all'adesione al progetto «Un Albero per il Futuro» di Natù. Un evento importante che rappresenta un momento saliente del percorso dedicato all'ambiente sostenuto da One Express e fortemente voluto dall'amministrazione comunale di Bentivoglio. Natù si adopera per la sostenibilità ambientale attraverso l'abbattimento delle emissioni di Co2 tramite la creazione di nuove aree verdi che vengono donate al comune grazie alla partnership con le aziende del territorio.

«Il momento storico in cui ci troviamo è estremamente complesso e temi come sostenibilità ambientale e abbattimento delle emissioni sono diventati cruciali - ha dichiarato Vincenzo Fusco, responsabile di Natù - per questo è necessario creare sinergia in virtù di un obiettivo comune: migliorare il futuro. 'Un Albero per il Futuro' è un'iniziativa con un forte impatto sociale e incontra il sostegno di aziende e comuni virtuosi. One Express ha dimostrato fin da subito di essere un'azienda che si adopera attivamente per il rispetto del pianeta e l'amministrazione di Bentivoglio ha accolto il progetto senza esitazioni». Il ruolo di iniziative come quella di Natù sono fundamenta-

li nel rendere maggiormente fruibili alla collettività gli spazi verdi. Gli studenti delle scuole cittadine hanno beneficiato dei percorsi educativi creati da Natù e adatti agli studenti delle primarie. Nelle scuole sono stati diffusi video pensati e realizzati per rendere fruibile ai più piccoli il valore di un corretto rapporto con l'ambiente e ciò che la Terra rappresenta per l'uomo. Gli alunni delle classi prime, seconde, terze e quarte della Scuola Primaria Don Lorenzo Milani di San Marino di Bentivoglio sono passati dalla «teoria alla pratica» mettendo loro stessi a dimora i giovani arbusti.

Zoe Pederzini

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La messa a dimora degli alberi da parte dei bambini della scuola primaria ha il duplice scopo di migliorare l'ambiente ed educare al suo rispetto



Peso:27%

Cento

Giunta, lascia Picariello Salatiello è vice

Al posto della dimissionaria, il sindaco
nomina Filippo Taddia e Dalila Delogu

Guerra a pagina 12

Si cambia in Giunta, lascia la vice Picariello

Rimpasto nell'esecutivo Accorsi: le sue deleghe assegnate a Salatiello. Entrano i due nuovi assessori Filippo Taddia e Dalila Delogu

CENTO

Con un cambio in Giunta dopo un anno e quattro mesi dall'insediamento, lascia il ruolo Vanina Picariello e Vito Salatiello prendendo anche la delega alle consulte e frazioni e arrivano due nuovi assessori: Filippo Taddia, 40 anni, centese residente a Pieve di Cento, imprenditore e commerciante per più di dieci anni e Dalila Delogu, 40 anni, avvocatessa di Cento residente a Buonacompagna. «Un periodo di lavoro intenso per me e tutta la mia squadra - apre il sindaco Edoardo Accorsi - questo era anche il tempo che a inizio mandato mi ero dato con i miei assessori per fare il bilancio delle nostre attività ed entrare approfonditamente nel funzionamento della struttura amministrativa. Un lavoro di verifica anche personale, che nel caso della vicesindaco è coinciso con un momento personale difficile, che abbiamo condiviso

e che l'ha portata ad una scelta sofferta ma chiara». E prosegue la Picariello. «Una scelta non facile - dice - Con il sindaco ho riflettuto sulla mia condizione personale al netto del lavoro svolto. È un ruolo impegnativo che chiede il massimo delle proprie potenzialità e grande senso del dovere. Negli ultimi mesi ho avuto la necessità di dedicare più tempo alla mia vita personale e alla famiglia. Il coesistere delle cose era diventato difficilmente sostenibile e per senso di responsabilità ho fatto una scelta difficile ma necessaria». **A lei** va il ringraziamento di Accorsi 'per il lavoro competente, presente e appassionato che ha svolto in questo primo anno di mandato su tanti fronti, per quanto fatto prima della nostra elezione, costruendo insieme il percorso che ci ha portato fin qui' aggiungendo che 'ha bisogno di più tempo per la famiglia e la professione: scelta che rispetto e che ho accettato». E indica la nuova composizione. «Salatiello sarà vicesindaco -

spiega - conosciuti da giovanissimi abbiamo condiviso tantissime esperienze e sempre avuto un rapporto di grande fiducia e stima. E' un grande lavoratore, intelligente, concreto, radicato sul territorio e sempre disponibile con tutti. Prenderà anche la delega delle consulte e alle frazioni». Entrano poi l'avvocato Dalila Delogu, da sempre attiva nel sociale che assumerà la delega delle politiche sociali e Filippo Taddia, imprenditore nell'ambito della comunicazione, ex commerciante a Bologna e Firenze che guiderà l'assessorato delle attività produttive e commercio e comunicazione. «Io prenderò la delega sviluppo economico ed impresa - conclude Accorsi - l'assessore Gaiani quella dei servizi al cittadino e l'assessore Bidoli quella delle pari opportunità. Sono contento di questo nuovo assetto: confermiamo una squadra equilibrata, fatta di giovani e di persone con più esperienza, che è impegnata politicamente ma che prima di tutto rappresenta il territorio ed è ben radicata».

Laura Guerra



Foto di gruppo della nuova Giunta, accanto al sindaco i due nuovi assessori



Peso:45-1%,56-38%

Basket Promozione

Il Massa continua la sua corsa: tredicesima vittoria consecutiva

Le faentine del Basket project a punteggio pieno in serie C: battuta senza problemi la Fortitudo Academy

Continua a suon di vittorie la stagione del Lusa Basket Massa Lombarda e del Faenza Basket Project. Massa conquista il tredicesimo successo in altrettante gare disputate battendo 80-58 (22-18; 41-28; 63-45) gli Eagles Morciano, mentre i faentini superano 88-77 l'Aics Forlì. Nel prossimo turno il Lusa Basket giocherà venerdì alle 21.20 in casa del Sunrise Rimini. Una trasferta attende invece Faenza di scena lunedì 6 alle 21 a Forlì con la Libertas Green. Il tabellino di Massa Lombarda: Ugolini, Spinosa 17, Lanzillotti, Pietrini 13, Dalla Malva 5, Asioli, Orlando 10, Delvecchio 26, Rivola 3, Castelli 4, Brignani 2, Filippini. All.:

Panizza.

Classifica: Massa Lombarda 26; Tigers 2014 Forlì e Faenza 22; Tiberius Rimini 16; Libertas Green Forlì e Eagles Morciano 14; Sunrise Rimini 12; Sporting Cattolica 10; Aics Forlì 8; Santarcangelo 6; San Patrignano 4; Bellaria 2.

Serie C. Faenza Basket Project da dieci e lode. Le faentine vincono senza problemi anche il recupero con la Fortitudo Academy Bologna con un rotondo 78-48 (24-12; 43-29; 60-38), restando a punteggio pieno dopo dieci turni. La gara è stata senza storia con le faentine che hanno subito chiuso i conti. Nel prossimo turno il Faenza Basket Pro-

ject giocherà venerdì alle 19.30 in casa con il CSI Sasso Marconi, mentre il Capra Team farà visita al Basket Village Granarolo. Il tabellino di Faenza: Morsiani 10, Bornazzini 6, Fiorani 2, Fabbrì 6, Panzavolta 14, Bandini 6, Spataro 2, Porcu 13, Georgieva 15, Agostinelli 4, Bettini, Poggiali. All.: Sferruzza

Classifica: Faenza 20; Monte San Pietro 16; Vis Rosa Ferrara 12; Peperoncino Libertas Castello D'Argile, CSI Sasso Marconi e Bologna Basket School 10; Capra Team Ravenna e Basket Village Granarolo 8; Fortitudo Academy Bologna 4; Aics Forlì 0.



Peso:21%